

PRIMA DIVISIONE. Dopo la conferma in attacco di Bracaletti arriva anche quella del numero uno Branduani. Il suo vice per un'altra stagione potrebbe essere Pascarella

Feralpi Salò, porta chiusa a doppia mandata

In attacco si lavora con la Lazio per il rinnovo del prestito di Ceccarelli
In difesa è scontato l'addio di uno tra il capitano Leonarduzzi e Magli

Sergio Zanca

Un altro tassello va a comporre il mosaico della Feralpi Salò. Dopo il centrocampista Andrea Bracaletti (31 anni), il primo a firmare per il 2014-15, a raggiungere l'accordo per il rinnovo del contratto, che scade il 30 giugno, è stato Paolo Branduani, 25. Anche se manca ancora il nero su bianco, le parti hanno definito le ultime clausole.

CRESCIUTO nell'Inter Primavera, il portiere aveva iniziato in D con la Colognese di Stefano Vecchi. Tesserato dall'AlbinoLefte, società con la quale non ha trovato il feeling, è esploso sul Garda, offrendo un buon rendimento, tanto da meritare la riconferma. La riserva potrebbe essere ancora Cristian Pascarella (33), ex Lumezzane e Cuneo. Nelle scorse settimane sul taccuino del direttore sportivo Eugenio Olli erano finiti i nomi di Mirco Miori dell'Atalanta, classe '95, e Stefano Minelli del Brescia, del '94, nient'affatto intenzionati però a rimanere in panchina per un campionato intero.

Sabato pomeriggio Olli ha incontrato a Rimini, dove si stanno disputando le finali Scudet-

to del campionato Primavera, il diesse della Lazio Igli Tare, ex attaccante del Brescia e ora braccio destro del presidente Lotito.

L'obiettivo è di riconfermare Tommaso Ceccarelli, esercitando il diritto di riscatto, possibilmente a un prezzo accessibile. La trattativa è avviata su basi incoraggianti, ma ci vorrà tempo per giungere a una soluzione. Dopo le partenze del bomber Luca Miracoli, rientrato al Varese (comproprietà-

rio del cartellino col Genoa), e dell'ala Davide Marsura, all'Udinese per fine prestito, l'attacco è il reparto da reinventare. L'intenzione è di ripartire con Ceccarelli. Schiacciando magari l'occhiolino a Giacomo Berretta (22), che ha fallito la promozione in B col Lecce.

IN DIFESA scontato l'addio a uno dei due esperti: Omar Leonarduzzi (31) o Antonio Magli (23), che è in comproprietà col Brescia.

In settimana il capitano è diventato papà di Asia. Ci terrebbe a festeggiare la permanenza a Salò per il settimo anno. Alex Pinardi (33), per rimanere, deve trovare un accordo col Vicenza, con cui aveva firmato fino al 2015.

Tra i giovani piacciono i centrocampisti Gianmarco Falasca, '93 (uno scudetto con la Roma di Stramaccioni, uno con l'Inter e l'ultimo con la Lazio, ora in prestito al Cuneo), e Mario Gargiulo, '96, del Brescia, e gli attaccanti del Chievo Isnik Alimi, '94, e Victor Da Silva, 95.

Per quanto riguarda lo staff tecnico, non ancora deciso chi sarà l'aiutante di Scienza al posto di Lucio Brando. Scaduto l'anno di aspettativa concessogli dalla Banca Sella di Biella, il vice allenatore doveva decidere se troncare il rapporto con l'istituto di credito o rientrare al lavoro. Brando ha scelto quest'ultima soluzione.

CONFERMATI il preparatore atletico Marco Bresciani, l'allenatore dei portieri Flavio Rivetti e il responsabile sanitario Alessandro Corsini. Il massofisioterapista Gerardo Santoro, ex Torino, ritornerà probabilmente in Piemonte. ●

Chi sale



TOMMASO CECCARELLI

Si tratta con la Lazio
L'obiettivo dell' diesse Olli è confermare l'attaccante in comproprietà con la società biancoceleste. C'è già stato un incontro con il collega Igli Tare.

Chi scende



OMAR LEONARDUZZI

Niente settimo anno?
In difesa è sicura la partenza di un esperto. E potrebbe essere il capitano, 31 anni, a salutare il Garda dopo sei campionati consecutivi con la maglia della Feralpi Salò.



Paolo Branduani: la maglia numero uno resta sulle sue spalle

Il ritiro

L'Atalanta per il primo test di lusso

La Feralpi Salò condurrà ancora la preparazione estiva in Trentino, nel ritiro di Mezzana-Marilleva (Val di Soze), dal 12 al 26 luglio, a quota 900 metri. Scelto di nuovo l'hotel Sporting, della famiglia Ravelli.

La squadra disporrà di un campo in erba, uno in sintetico, di palestra, piscina e tennis. Nel caso in cui il preparatore atletico volesse alternare il lavoro, potrà studiare dei percorsi lungo il fiume Noce, famoso (e frequentato) per la pratica del rafting, vale a dire le discese sul gomnone, oppure sui sentieri in quota, a 1.200 di altitudine. I giocatori si ritroveranno comunque sul Garda con qualche giorno di anticipo, allo scopo di effettuare le visite mediche. Per quanto riguarda le amichevoli, l'anno scorso i verde azzurri erano partiti alla grande, affrontando il Napoli a Dimaro e l'Inter a Rovereto. Come terza grande l'Atalanta. Stavolta hanno già fissato l'appuntamento con l'Atalanta, il 6 agosto, a Rovetta. **SEZA.**